



DIOCESI
DI BERGAMO

Bergamo, 10 dicembre 2015.

PROT. N. ...5880.....

Rev. Parroco,

a partire dal corrente anno scolastico, gli studenti delle scuole secondarie superiori dovranno svolgere nel triennio finale un percorso di alternanza scuola-lavoro della durata di almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e di almeno 200 ore nei licei. La progettazione di questi percorsi avrà anche la finalità di favorire, secondo quanto stabilito dalle norme, l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali e gli interessi, realizzando un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con la società civile. Una parte del percorso potrà essere svolto anche durante la sospensione della scuola ovvero durante le vacanze estive.

Come certamente saprà, durante l'estate le Parrocchie promuovono svariate attività tra cui i Centri Ricreativi Estivi: in molti casi questi sono animati dagli adolescenti frequentanti le stesse scuole che oggi sono interessate dal percorso di alternanza scuola-lavoro.

È però da tener presente che vi sono altre opportunità che le Parrocchie possono offrire per l'alternanza scuola-lavoro:

- gli archivi e le biblioteche parrocchiali;
- musei e istituzioni culturali delle Parrocchie;
- attività di volontariato (Caritas...);
- altre opportunità proprie di ogni Parrocchia.

Da un punto di vista pastorale, le Parrocchie - se interessate a proposi come Enti disponibili ad accogliere gli studenti per i percorsi di alternanza scuola-lavoro - con questa possibilità potranno:

- dare continuità a un loro cammino formativo se gli studenti accolti nell'alternanza scuola-lavoro sono originari delle medesime e ne frequentano le attività durante l'anno;
- offrire la possibilità di conoscere l'esperienza del Centro Ricreativo Estivo e più in generale dell'Oratorio se gli studenti accolti nell'alternanza scuola-lavoro non vi partecipano da tempo;
- contribuire in maniera concreta a sostenere l'alleanza educativa sempre più necessaria tra Chiesa e Scuola.



DIOCESI
DI BERGAMO

PROT. N.

Che cosa è necessario fare? Ogni Parrocchia, d'intesa con la scuola e sostenuta dai competenti Uffici Diocesani (Ufficio Pastorale Età Evolutiva, Ufficio Pastorale Scolastica, Ufficio Insegnamento Religione Cattolica, Ufficio Pastorale Sociale e Lavoro), dovrà adoperarsi per la stesura di un progetto formativo, elaborato congiuntamente da un referente della Scuola e da un referente della Parrocchia.

Il progetto dovrà prevedere:

- una convenzione tra il soggetto promotore (la Scuola) e il soggetto ospitante (la Parrocchia) *(vedi fac-simile di Convenzioni allegate)*;
- un progetto formativo individuale firmato dalla Scuola, dalla Parrocchia e dallo studente *(vedi fac-simile di Progetto Formativo individuato da elaborare sulla base della bozza di Progetto in allegato)*;
- un referente della Scuola e un referente della Parrocchia;
- la copertura assicurativa degli studenti a carico della Scuola;
- adeguati percorsi di formazione per gli studenti a carico dell'UPEE;
- le certificazioni in materia di salute e sicurezza del lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 a carico della Parrocchia.

L'Ufficio Pastorale Età Evolutiva, l'Ufficio Pastorale Scolastica, l'Ufficio Insegnamento Religione Cattolica e l'Ufficio Pastorale Sociale e Lavoro sono a disposizione per qualsiasi chiarimento. Le Parrocchie interessate sono invitate a partecipare all'incontro che si svolgerà venerdì 8 gennaio 2016 alle ore 15 presso il Centro Oratori della Diocesi e a formulare la loro disponibilità entro la medesima data.

Mons. Vittorio Bonati

Delegato Vescovile per la Scuola

Mons. Vittorio Nozza

Vicario Episcopale per i Laici e per la Pastorale